



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Ai Dirigenti
Uffici Ambiti Territoriali del Veneto

Ai Dirigenti delle Istituzioni scolastiche
di ogni ordine e grado

e, p.c. Ai Rappresentanti regionali OO.SS.
Sezione Scuola – Comparto Istruzione e Ricerca

Ai Rappresentanti regionali OO.SS.
Area Dirigenziale – Comparto Istruzione e Ricerca

OGGETTO: Cessazioni dal servizio del personale scolastico con decorrenza 1/9/2024.

Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 – Opzione donna e pensione anticipata flessibile.

Come noto, la legge 30 dicembre 2023, n. 213 all'articolo 1, comma 138, ha apportato alcune modifiche alla disciplina contenuta all'articolo 16, comma 1-bis, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, prevedendo la cosiddetta "Opzione donna" per le lavoratrici donne che – **entro il 31 dicembre 2023** - abbiano maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età anagrafica di almeno 61 anni, ridotta di un anno per ogni figlio nel limite massimo di due anni e al ricorrere di una delle seguenti condizioni: assistenza ex articolo 3, comma 3, legge 5 febbraio 1992, n. 104, oppure riduzione capacità lavorativa con invalidità civile pari o superiore al 74%, come meglio specificato, rispettivamente, alle lettere a) e b) del suddetto comma 1-bis.

La medesima legge n. 213/2023, all'art.1, comma 139, nel modificare l'articolo 14.1 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, ha, invece, esteso - in via sperimentale - al 2024 il trattamento di "pensione anticipata flessibile" fissando il termine finale del 28 febbraio 2024 per la presentazione da parte di tutto il personale del comparto scuola delle relative istanze di cessazione dal servizio.

E' prevista la facoltà di accedere alla pensione anticipata al raggiungimento, nell'anno 2024, di un'età anagrafica di almeno 62 anni e di un'anzianità contributiva minima di almeno 41 anni.

Si precisa che la norma prevede, altresì, che per coloro che maturano i requisiti nell'anno 2024 il trattamento di pensione anticipata è determinato secondo le regole di calcolo del sistema contributivo e, in ogni caso, "il trattamento di pensione anticipata è riconosciuto per un valore lordo mensile massimo non superiore a quattro volte il trattamento minimo previsto a legislazione vigente, per le mensilità di anticipo del pensionamento rispetto al momento in cui tale diritto maturerebbe a seguito del raggiungimento dei requisiti di accesso al sistema pensionistico".

La pensione, pertanto, sarà liquidata in misura non superiore a quattro volte il trattamento minimo per il 2024 sino al compimento dell'età per la pensione di vecchiaia (67 anni per il biennio 2024/2025), raggiunta la quale verrà messo in pagamento l'intero importo della pensione.

Premesso quanto sopra, si comunica che sono state riaperte le funzioni per la presentazione dell'istanza di cessazione dal servizio per il personale scolastico che intende usufruire delle citate misure nell'ambito della procedura web Polis "**Istanze on line**" del sito internet del MIM ([POLIS - Istanze OnLine - MIM \(istruzione.it\)](#))

Le istanze Polis disponibili sono:

- Cessazioni On Line – personale docente ed ATA – Pensione anticipata flessibile
- Cessazioni On Line – personale docente ed ATA – Opzione donna -2024
- Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Pensione anticipata flessibile
- Cessazioni On Line – Dirigenti Scolastici – Opzione donna – 2024



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola
Via Forte Marghera, 191 - 30173 Venezia-Mestre

Le predette funzioni saranno improrogabilmente chiuse il 28 febbraio 2024.

Si rammenta la necessità di presentare, oltre alla domanda di cessazione dal servizio, la **domanda di pensione che deve essere inviata direttamente all'ente previdenziale (INPS), esclusivamente** attraverso le seguenti modalità:

- 1) presentazione della domanda on-line accedendo al sito dell'istituto utilizzando uno dei seguenti sistemi di autenticazione alternativi attualmente accettati dall'INPS:
 - a) sistema pubblico di identità digitale (SPID)
 - b) carta d'identità elettronica (CIE)
 - c) carta nazionale dei servizi (CNS)
- 2) presentazione della domanda tramite Contact Center Integrato (n. 803164);
- 3) presentazione telematica della domanda attraverso l'assistenza gratuita del Patronato.

Si evidenzia, infine, che con l'art. 1 – comma 136 – della legge 213/2023 è stato previsto il posticipo del termine di scadenza del periodo di sperimentazione **dell'APE sociale** al 31 dicembre 2024 con innalzamento dell'età anagrafica minima prevista a 63 anni e 5 mesi e sono state confermate le condizioni per l'accesso a tale beneficio nei confronti dei lavoratori dipendenti che si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 1, comma 179, lettere a), b) e c) della legge n. 232 del 2016 o che svolgono attività c.d. gravose (lettera "d" del medesimo comma).

Al riguardo si precisa che le lavoratrici che hanno presentato domanda di cessazione Polis per opzione donna con esito positivo circa la verifica del diritto a pensione e che presenteranno anche la domanda di riconoscimento delle condizioni per l'accesso all'APE sociale, esclusivamente **entro e non oltre il 31 marzo 2024**, potranno – **dopo aver ricevuto la comunicazione dall'Inps dell'esito positivo dell'istruttoria** – comunicare tempestivamente alla competente struttura territoriale dell'INPS la rinuncia alla domanda di pensionamento opzione donna eventualmente già presentata.

Coloro che sono interessati all'accesso all'APE sociale, potranno, **una volta ottenuto il riconoscimento dall'INPS**, presentare la domanda di cessazione dal servizio in formato analogico o digitale **entro il 31 agosto 2024**.

Resta confermato, per i dirigenti scolastici, il termine finale del 28 febbraio 2024 per la presentazione delle domande di dimissioni volontarie e delle altre tipologie di accesso al trattamento pensionistico, come già previsto dal Decreto ministeriale n. 185 del 15 settembre 2023.

Si invita a dare la massima diffusione della presente e della nota MIM prot. AOODGPER n. 16553 del 14.02.2024 tra il personale interessato.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Marco Bussetti

Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.